

Sono inoltre presentate, sotto forma di note esplicative agli argomenti trattati, considerazioni giuridiche, tecniche ed economico-estimative.

Talvolta, a causa della carenza normativa, non si può dare una indicazione precisa, ma attraverso la lettura della trattazione è quasi sempre possibile scegliere quale sia la soluzione più conforme alla sostanza ed allo spirito del Codice Civile.

Il trattato fornisce quindi, in maniera chiara, completa ed esauriente, tutti gli elementi necessari al professionista tecnico che debba redigere un riparto millesimale o affrontare qualsiasi problema di ripartizione delle spese condominiali.



**Camillo Nucci**  
**SISTEMI LOCALI E COESIONE PROVINCIALE. IL PTPG DI FROSINONE**  
 INU Edizioni Srl, anno 2009  
 pp. 152 - Quaderno n. 52

La redazione del piano territoriale provinciale di Frosinone costituisce tanto uno strumento di programmazione a lungo termine quanto un'attuazione di modi nuovi di pianificazione e di apertura verso gli altri soggetti sociali ed economici interessati. La redazione del piano avvia, nel contempo, la sperimentazione di nuovi percorsi di sviluppo legati sia all'attivazione di alcune funzioni di servizio strategiche perché vendibili sul mercato regionale e nazionale (università e ricerca, turismo, innovazione tecnologica, logistica, parco scientifico e tecnologico, ecc.), sia alla valorizzazione delle risorse del territorio locale con iniziative "dal basso" e "programmi d'area" promossi dalla coesione di enti locali e sostenute da fondi strutturali europei, in un territorio ancora in parte assistito perché considerato con rischi di deindustrializzazione.

## P.T.P.R. ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI C'eravamo anche noi

**Riceviamo e volentieri pubblichiamo il contributo del collega Gabriele D'Acuti.**

Sono stati 5 i geometri del Collegio romano, insieme a ingegneri, architetti, periti agrari, agronomi ed altre figure professionali a svolgere il compito dell'inserimento delle istanze del P.T.P.R. da parte di Enti Pubblici e privati cittadini. Insieme ai colleghi Zonetti, Bombana, Valeriani e Rocchi siamo stati protagonisti dell'imminente approvazione definitiva del Piano Territoriale Paesistico che esplicherà effetti sull'intero territorio della Regione.

Questo importante riconoscimento è stato possibile per il serrato confronto che il Comitato Regionale dei geometri del Lazio ha sostenuto nel corso delle conferenze preparatorie tra Regione, Assessorato urbanistica, Ordini e Collegi del Lazio. In tale contesto sono state ribadite le competenze del geometra nella materia ambientale, frutto delle esperienze maturate operando, quotidianamente, su territori che da circa tre lustri sono interessati da vincoli (ex-1497/39 ed ex-431/85).

I risultati non si sono fatti attendere: dopo un breve corso informativo di 4 lezioni dove hanno potuto partecipare altri professionisti non coinvolti nel

progetto, è cominciato il lavoro vero e proprio di elaborazione e inserimento delle osservazioni. Sono giunte agli uffici regionali più di 12.000 osservazioni da tutto il Lazio, le quali sono state elaborate per poi essere inserite scrupolosamente in un sistema informatizzato della Regione Lazio da parte di 80 professionisti coadiuvati da 20 coordinatori.

La Regione Lazio e la Conferenza degli Ordini professionali ha provveduto a suddividere la mole di lavoro in due turni giornalieri e ripartire le osservazioni in base alle 5 province regionali. Dopo un'attenta analisi di dati, cartografie, descrizione della richiesta e relazione finale, il P.T.P.R. ha cominciato a prendere piede e svilupparsi, pronto per essere approvato prossimamente dagli organi competenti della Regione. Dopo la seconda fase che ci ha visto protagonisti, è stata la volta della fase 3 che prevedeva un controllo di qualità per verificare la presenza o meno di eventuali errori nei poligoni e nelle richieste delle osservazioni.

È stata un'esperienza professionalmente importante, in quanto ha messo a confronto culture professionali diverse Geometri, Architetti, Ingegneri, Agrotecnici, Periti Industriali, Geologi, Agronomi unite in un unico grande progetto per la definitiva approvazione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale.

*Gabriele D'Acuti*

